LA PERSONA AL CENTRO DELLA POLITICA E DEL GOVERNO LE MINISTRE GELMINI, BRAMBILLA E CARFAGNA IN CAMPO

Da sinistra, i ministri Maria Stella Gelmini, Vittoria Brambilla e Mara Carfagna

«Giovanni Paolo II, nell'enclica "Labores Exercens" del 1981, definì "retto quel sistema di lavoro che .... cerca di strutturarsi sulla soggettività del lavoro umano". E ancora, Benedetto XVI nella sua ultima enciclica "Caritas in Veritate" ribadisce la centralità della persona. La persona con i suoi diritti, i suoi doveri, le sue esigenze. La persona nel mondo del lavoro, della scuola, nella società, nella politica. La persona al centro degli impegni assunti dai "soldati" del presidente Berlusconi. I suoi ministri, seduti in prima fila in questa lunga giornata della scuola di formazione del Pdl a Gubbio, annuiscono e ripensano mentalmente alla loro quotidiana attività tra le tante difficoltà, ma spinti dalla necessità di fare. «Sarebbe più facile cercare riparo dietro la scusa di una situazione difficile - ha detto per prima il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Mariastella Gelmini - ma non è così che si governa un Paese complesso che ha bisogno di risposte». «Cosa significa nell'ambito della scuola la persona al centro? - ripete la domanda che le è stata posta la Gelmini - Significa restituire alla scuola il senso dell'istituzione e del servizio. Utile agli studenti. In questo senso dobbiamo continuare a lavorare per una scuola che sia l'orgoglio della nostra Italia, una scuola di qualità».

La persona al centro della politica come punto di partenza e di arrivo. «Dobbiamo vivere la politica - insiste Michela Vittoria Brambilla, ministro del Turismo - nel rispetto del singolo individuo che deve però a sua volta essere rispettoso delle leggi e dei suoi doveri. Questa si chiama democrazia. La garanzia che ogni tassello sia al suo posto la deve dare la politica, intesa come Governo che detta regole e rispetta gli impegni. Noi lo stiamo facendo. E questo gli italiani lo sanno. Lo sanno i ragazzi, le famiglie, le donne. Mara Carfagna, ministro per le Pari opportunità, sorride e sottolinea la soddisfazione con la quale ogni giorno combatte «insieme ai colleghi ministri perché i diritti degli italiani siano fatti salvi, perché sia chiaro il rispetto che il Popolo della libertà continua ad avere per la persona, per le sue esigenze, per i suoi sacrifici nella costruzione del futuro».

Prima Pagina

Pdl, Scajola docet